



## TAPPA - Natale (Giovanni 1,1-18)

«In principio era il Verbo e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio».

*«Hai udito, Vergine, che concepirai e partorirai un figlio; hai udito che questo avverrà non per opera di un uomo, ma per opera dello Spirito Santo. L'angelo aspetta la risposta; [...] Aspettiamo, o Signora, una parola di compassione anche noi. [...] Per la tua breve risposta dobbiamo essere rinnovati e richiamati in vita. [...] Tutto il mondo è in attesa, prostrato alle tue ginocchia. [...] O Vergine, da' presto la risposta» (Om. 4, 8; Opera omnia, ed. Cisterc. 4, 1966, 53-54). (4. Messaggio di Papa Francesco per la GMG 2018)*

La Parola si fa carne e mette la sua tenda in mezzo a noi. Dio crea con la sua Parola, ri-crea con la sua Parola, si fa Parola in Gesù. E Gesù ci rivela la vita intima di Dio, che è la luce degli uomini. Dio si fa uomo, come uno di noi.

Da quel Natale la domanda dell'uomo di oggi e di tutti i tempi per Dio si concretizza, si chiarisce in forma definitiva. La preghiera per Dio sarà la domanda per Gesù. Le parole di Gesù sono parole di Dio, gli atteggiamenti di Gesù, atteggiamenti di Dio.

La Parola si fa carne e mette la sua tenda in mezzo a noi. Gesù nasce a Betlemme e questo ci richiama che Dio è dalla nostra parte. Dio non è un Dio lontano che si pone davanti a noi per giudicarci, ma è il Dio-con-noi e per noi: l'Emmanuele che fa propria la causa dell'uomo e che impegna la sua parola nella salvezza del mondo.

La Parola si fa carne e mette la sua tenda in mezzo a noi. Dio si è incarnato nella storia per guidarla e renderla luminosa. Non siamo più al buio. La vita ha un senso, c'è un futuro, c'è una speranza.

La Parola si fa carne e mette la sua tenda in mezzo a noi. Essendo Dio, si fa uomo, come chiunque. Nasce da una famiglia umile, in solitudine e povertà, senza protocolli, o solennità sontuose, solo un bambino, indifeso, impotente, che tutti possono vedere e che chiede amore. La salvezza non viene dalla ricchezza, né dal potere, né dalla violenza. L'amore sarà la sua predicazione, la sua legge, la causa della sua morte e il fondamento della risurrezione. L'amore è il messaggio di Natale, l'amore è l'impegno da rinnovare ogni Natale.

La Parola si fa carne e mette la sua tenda in mezzo a noi. Dio mette la tenda nell'accampamento dell'umanità, si fa solidale con l'impegno umano per costruire una fratellanza universale. Dio si fa nostro prossimo e il prossimo si trasforma nel punto di vista che ci guida e ci conduce a Dio. Gesù indissolubilmente unisce l'amore di Dio e l'amore del prossimo, in modo che siano le due facce della stessa moneta. La nascita di Gesù significa l'incontro di Dio con gli uomini, ma significa anche l'incontro dell'uomo - di tutti gli uomini - con Dio.